

**ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI
VERONA**

N. 14057 di prot.

Verona, 25/08/2017

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 330/P/Reg. Gen. 14013 n. 14013 di prot. del 24/08/2017 è indetta **SELEZIONE PUBBLICA, PER COLLOQUIO, PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER INCARICHI, A TEMPO PIENO O PARZIALE, E DETERMINATO IN QUALITÀ DI EDUCATORE PROFESSIONALE (CAT. C. 1 C.C.N.L. ENTI LOCALI).**

SCADENZA ORE 12.00 DEL.25/09/2017

Al suddetto posto è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L., comparto Regioni e Autonomie Locali, per la categoria C, posizione economica C 1, oltre alla 13^a mensilità, all'eventuale indennità di vacanza contrattuale prevista per legge e l'assegno per il nucleo familiare, se e in quanto spettante. I suddetti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I candidati devono essere in possesso alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui al presente bando, dei seguenti requisiti:

a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di Laurea in Scienze dell'Educazione o Scienze della Formazione ed Educazione, in Pedagogia, in Pedagogia sociale, o altro titolo riconosciuto equipollente dallo Stato e dalla Regione Veneto.
- diploma di Laurea di Educatore Professionale o titolo equipollente riconosciuto dallo Stato o dalla Regione Veneto,
- diploma di Educatore Professionale Animatore, conseguito a seguito di corsi regionali triennali di formazione specifica;

b) cittadinanza italiana, oppure appartenenza ad uno dei paesi dell'Unione Europea, Possono partecipare i cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica, nonché i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti per legge. Ai cittadini non italiani è richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana.

c) iscrizione alle liste elettorali ovvero godimento dei diritti civili e politici (solo per i cittadini non italiani);

d) idoneità fisica all'impiego;

e) non avere riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludano, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso Enti Pubblici;

f) non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da altri impieghi pubblici.

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge 10.4.1991, n. 125 e dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione deve essere redatta su carta semplice, esclusivamente secondo lo schema di cui all'allegato A, e inoltrata entro il termine perentorio **delle ore 12.00 del 25/09/2017** secondo una delle seguenti modalità:

- **Spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, e pervenuta entro la data di scadenza** del bando al seguente indirizzo Ufficio Protocollo - Istituto Assistenza Anziani Via Sandro Baganzani 11 - 37124 VERONA.
- **Consegnata a mano all'Ufficio Protocollo** dell'Istituto Assistenza Anziani Via Sandro Baganzani 11 - 37124 VERONA negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00). Nel giorno di scadenza dell'avviso l'Ufficio Protocollo accetta la domanda **fino alle ore 12.00 e non oltre**.
- **Inviata tramite posta certificata, in formato .pdf**, all'indirizzo pec iaaverona@legalmail.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito od a forza maggiore.

DICHIARAZIONI, DOCUMENTI

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12/11/2011 n. 183, le Amministrazioni Pubbliche non possono accettare certificazioni rilasciate da Amministrazioni Pubbliche o gestori di Pubblici Servizi, pena la mancata valutazione dei titoli oggetto della certificazione. Pertanto i titoli conseguiti presso un'Amministrazione Pubblica o un gestore di pubblico servizio devono essere obbligatoriamente autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

I titoli conseguiti presso soggetti privati possono invece essere allegati in originale o in copia alla domanda di partecipazione, ovvero documentati con autocertificazione secondo lo schema allegato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Nella domanda di ammissione alla selezione i candidati devono autocertificare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. quanto segue:

- cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, o appartenenza ad uno Stato dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali risultino iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;

- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (tale dichiarazione è obbligatoria, anche se negativa);
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico a norma dell'art. 127, lettera d), del Testo Unico approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero i motivi di tali provvedimenti;
- il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, la sede e la denominazione completa dell'Istituto/Università in cui è stato conseguito;
- di essere fisicamente idonei al servizio;
- il possesso di eventuali titoli di preferenza o di precedenza alla nomina, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (art. 5, comma 4 e 5, D.P.R. 487/94 e successive modificazioni), di seguito riportato:

“4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

 - gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - gli orfani di guerra;
 - gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - i feriti in combattimento;
 - gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - gli invalidi ed i mutilati civili;
 - militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.”
- di autorizzare l'Istituto Assistenza Anziani, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali forniti, per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Gli aspiranti dovranno, inoltre, dichiarare l'indirizzo al quale l'amministrazione dell'Ente potrà fare pervenire ogni comunicazione inerente la presente selezione; in mancanza di tale indicazione, le comunicazioni saranno indirizzate alla residenza dichiarata. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

Unitamente alla domanda i candidati dovranno produrre la seguente documentazione:

- fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
- ricevuta del versamento della tassa concorso di €. 5,16.= a favore dell'Ente, intestato al Tesoriere dell'Istituto Assistenza Anziani – UNICREDIT BANCA – Agenzia di Piazza R. Simoni, **IBAN: IT 28 I 02008 11725 000003776665** precisando nome e cognome del candidato e la causale del versamento;
- titolo di studio. Il possesso di uno dei titoli di studio previsti dal presente bando di selezione è elemento essenziale (a pena d'esclusione) ai fini dell'ammissione della domanda di partecipazione. Per quanto attiene la documentazione da produrre a comprova del suddetto possesso, si precisa che, ai sensi del D.P.R. 445/2000, la dimostrazione del possesso del medesimo può essere fornita mediante certificazione sostitutiva di dichiarazione da rendere nell'apposita domanda di partecipazione redatta in conformità al fac – simile allegato al presente bando.
- curriculum formativo e professionale sottoscritto dal candidato in formato EUROPASS. Nel curriculum dovrà essere riportata la seguente frase: "Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, autorizzo il trattamento dei dati contenuti nel seguente curriculum".

La domanda di partecipazione deve essere datata e firmata e la firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata; in caso di spedizione tramite posta certificata in formato .pdf, la firma dovrà essere autografa.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992, i candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA E DEI DOCUMENTI

Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione, comprese fra quelle di seguito tassativamente elencate, il concorrente viene invitato a provvedere alla loro regolarizzazione, a pena di esclusione dalla selezione, entro il termine perentorio stabilito dalla commissione esaminatrice:

- a) l'omissione od imperfezione (per incompletezza od irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti;
- b) l'omissione della ricevuta comprovante il versamento della tassa di ammissione al concorso. Tale omissione può essere sanata anche mediante l'invio di ricevuta di versamento effettuato dopo la chiusura del termine ultimo di partecipazione al concorso
- c) l'omissione dell'invio del documento di identità in corso di validità.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione:

- l'omissione nella domanda del cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza del candidato;
- la mancata dichiarazione del possesso del titolo di studio richiesto;
- la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza del bando.
- la mancanza della firma in calce alla domanda, di quella autografa in caso di spedizione tramite posta certificata in formato pdf;
- la presentazione via pec in formato non .pdf della domanda.

L'esclusione sarà comunicata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo PEC per chi avesse indicato nella domanda un indirizzo pec.

PROVA D'ESAME

L'esame consisterà in una prova orale, a contenuto anche pratico, sui seguenti argomenti:

- Legislazione assistenziale, con particolare riguardo alla normativa nazionale e regionale riguardante l'assistenza agli anziani;
- Organizzazione e gestione dei servizi sociali per anziani;
- Elementi di sociologia della famiglia e delle istituzioni;
- Elementi di psicologia dell'anziano e della relazione Utente/Operatore ed Utente/Utente;
- Funzioni dell'Educatore Professionale, con specifico riferimento all'utente anziano;
- Elementi di riabilitazione cognitiva: le tecniche di stimolazione delle funzioni cognitive; superiori (memoria, apprendimento) e di orientamento spazio temporale (R.O.T.)
- Nozioni di diritto di famiglia;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali;
- Normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Nozioni di pubblico impiego;
- Diritti e doveri del pubblico dipendente;
- Nozioni sulle I.P.A.B. e sul quadro normativo attuale di riferimento.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

GIORNO DELLA PROVA

Ai candidati ammessi a sostenere la prova non è data alcuna convocazione scritta; pertanto, ad esclusione di coloro che abbiano ricevuto avuto notizia dell'esclusione dalla procedura selettiva, l'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte e orali sarà pubblicato esclusivamente sul sito www.iaaverona.it nella sezione "Gare, Formazione, Concorsi" – "Documenti dei Concorsi" con l'indicazione della data, dell'orario e del luogo di svolgimento delle prove. La pubblicazione avverrà almeno 20 giorni prima dell'inizio della prova orale.

CONFERIMENTO INCARICHI

Gli incarichi a tempo determinato, pieno o parziale, saranno assegnati seguendo l'ordine della graduatoria di merito che verrà predisposta dalla commissione esaminatrice. Il concorrente incaricato che non assuma servizio entro il termine stabilito sarà senz'altro dichiarato rinunciatario e l'Amministrazione si riserva di procedere seguendo l'ordine della graduatoria.

Per ragioni di pubblico interesse, il presente bando potrà essere modificato e revocato, senza che gli interessati possano vantare diritto o pretese di sorta; parimenti l'Amministrazione si riserva la

facoltà di prorogare o riaprire i termini della selezione qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito della stessa.

Per quanto altro non espresso nel presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia di concorsi e selezioni pubbliche.

Per ogni eventuale chiarimento i candidati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente (tel. 045/8080230 – 8080234 - 8080235).

f.to IL DIRETTORE
Dott.ssa Adelaide Biondaro